



Sede e Direzione: p.za Mazzini, 58 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)
Capitale Sociale: Euro 6.456.192,00 i.v. - Iscrizione al Registro Imprese di Caserta e Codice
Fiscale n. 00136290616 - Codice ABI: 03235 - Iscritta all'albo delle banche n. 1121 - Aderente al
Fondo Nazionale di Garanzia - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Imposta
di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale, aut. Int. Fin. di Caserta n. 756 del 04/08/1965

DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.A.

Piazza Mazzini, 58 - 81055 - SANTA MARIA CAPUA V. (CE)

n. telefono e fax: Tel. 0823 893111 fax 0823 846253

email: info@bansco.it

sito internet: www.bansco.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Caserta Partita Iva e Codice Fiscale n. 00136290616

Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1121 - Cod. ABI 03235

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome

Telefono

Sede

E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi

Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco

Qualifica

CHE COS'E' IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE

Con il contratto di **deposito titoli a custodia e amministrazione** la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi.

Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari non dematerializzati per legge presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Alla custodia e amministrazione di strumenti finanziari è solitamente collegata anche la prestazione dei servizi e delle attività di investimento in strumenti finanziari.

Tra i **principali rischi**, si segnalano:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

- l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia, che assicura a ciascun depositario

una copertura fino a 20.000 euro per i crediti connessi con operazioni di investimento, derivanti dalla prestazione del servizio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, in quanto accessorio ad operazioni di investimento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Spese di gestione e di amministrazione con periodicità di addebito **Semestrale**

- per il caso che sul dossier titoli siano depositati esclusivamente Titoli di Stato dematerializzati di cui al DM 15/01/2015 la commissione annuale: **0,0750%** minimo euro **10,00** massimo euro **10,00**

- commissioni per altri strumenti finanziari: **0,0750%** min. euro **25,00** max. euro **80,00**

SPESE E COMMISSIONI

	IMPORTO IN EURO
	(salvo diversamente specificato)
spese fisse per ordine su titoli di Stato non in sottoscrizione	0,00
spese fisse per ordine su obbligazioni Italia	3,10
spese fisse per ordine su titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	3,10
spese fisse per ordine su azioni Italia	3,10
spese fisse per ordine su azioni estere	3,10
spese fisse per ordine su obbligazioni proprie	0,00
spese fisse per ordine su warrant	2,50
spese fisse per ordine su ETF	3,10
spese operazione pronti c/termine	0,00
spese operazione su capitale azionario	2,50
spese operazione Offerta Pubblica Acquisto	2,50
spese operazione Offerta Pubblica Vendita	2,50
spese per incasso dividendi	2,50
spese per incasso dividendi esteri	15,00
spese per incasso cedole titoli di stato:	0,60
spese per incasso cedole obbligazioni Italia	2,50
spese per incasso cedole titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	15,00
spese per incasso cedole obbligazioni proprie	0,00
spese per incasso dividendi ETF	2,50
spese per sottoscrizione titoli di Stato	0,00
spese per sottoscrizione obbligazioni Italia	3,10
spese per sottoscrizione titoli esteri (titoli di stato ed obbligazioni)	3,10
spese per sottoscrizione azioni Italia	3,10
spese per sottoscrizione azioni estere	3,10
spese per sottoscrizione obbligazioni proprie	0,00
spese per ineseguito	0,00
spese per revoca	0,00
spese per rubrica azionaria	non previste
spread su cambio per titoli in divisa	non previsto
commissione per operazione a premio	0,60%
spese di trasferimento per singolo titolo	recupero spese da terzi reclamate
rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	0,94
spese per altre comunicazioni e informazioni	1,55

rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
rich.biglietto partecipaz. assemblea soc. quotata	3,50
Spese di estinzione: nessuna spesa, tranne il recupero delle spese di trasferimento dei titoli ad altre banche reclamate da soggetti terzi intervenuti nell'operazione.	

Imposta di bollo, tasse presenti e future: a carico del cliente nella misura stabilita dalla normativa vigente.

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. **Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.**

PAGAMENTO CEDOLE E RIMBORSO TITOLI SCADUTI O ESTRATTI:

valuta di accredito cedole	0 giorno/i lavorativi bancari
valuta rimborso titoli scaduti o estratti	0 giorno/i lavorativi bancari
valuta di accredito dividendi	0 giorno/i fisso/i

Con riferimento ai Titoli di Stato oggetto del DM 15/01/2015 la banca accredita gli importi dovuti alla clientela con una data di valuta coincidente con quella prevista dai singoli decreti di emissione per i relativi pagamenti.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente e la banca possono recedere dal contratto con preavviso di almeno 15 giorni da darsi mediante lettera raccomandata A.R.. In presenza di un giustificato motivo, la banca può recedere senza preavviso. Restano impregiudicati gli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo – a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) - al seguente indirizzo:

Banca di Sconto e Conti Correnti di Santa Maria Capua Vetere S.p.A.
 Piazza Mazzini, 58
 81055 SANTA MARIA CAPUA V. (CE)
 Ufficio reclami
 e-mail: info@bansco.it
 Pec: bic.bansco@pec.eurekaibs.it

La banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la banca e/o il cliente devono attivare il procedimento di mediazione obbligatoria, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5, comma 1-bis del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28:

- al Conciliatore Bancario Finanziario, per attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it;
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Strumenti finanziari

Azioni ed altri titoli rappresentativi del capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali; obbligazioni, titoli di Stato ed altri titoli di debito; quote di fondi comuni di investimento; titoli normalmente negoziati sul mercato monetario; qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti indicati in precedenza e i relativi indici; i contratti "futures" su strumenti finanziari, su tassi d'interesse, etc.; i contratti di scambio a pronti e a termine su tassi di interesse, su valute, etc.; i contratti a termine collegati a strumenti finanziari, a tassi di interesse, etc.; i contratti di opzione per acquistare o vendere gli strumenti indicati in precedenza; le combinazioni di contratti o di titoli indicati in precedenza.

Strumenti finanziari dematerializzati

Strumenti finanziari emessi in forma non cartacea e registrati con scritturazioni contabili.